



SUI TEMI DEI CARBURANTI ALTERNATIVI, ENERGIE RINNOVABILI ED EMISSIONI

DOPO GLI ACCORDI CON I COMMISSARI PER CHIUDERE IL CONCORDATO

Memorandum RINA-Fincantieri sulla ricerca

La decarbonizzazione sul mare tra gli obiettivi dell'accordo con particolare riguardo all'utilizzo di idrogeno, ammoniaca ed eolico offshore



Giuseppe Bono



Ugo Salerno

TRIESTE - Il registro internazionale italiano RINA e Fincantieri, il leader mondiale nella progettazione e costruzione navale (segue in ultima pagina)



Responsabile operativo

MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico

0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo

0586 691551
amm.memlogistica@gmail.com

Via Firenze 115/121
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Sogese
container frigo - box - prefabbricati

YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111 info@sogeseitalia.it www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo
www.ideafreddo.it



NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution
www.stocksolution.it



NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABBRICATI

QuickBox
www.quickbox.info



Gas, l'Africa come alternativa alla Russia



A Chieti impianti per stoccare l'idrogeno

CHIETI - L'azienda Walter Tosto attiva a livello globale nella produzione di componenti industriali per il mercato oil&gas, che aveva già annunciato alcune iniziative in ambito H2 (soprattutto in relazione al porto di Trieste) ha deciso di accelerare su questo fronte e di avviare la produzione di apparecchi ad altissima pressione, per lo stoccaggio dell'idrogeno.

Secondo quanto riportato dall'agenzia Ansa, la società (segue in ultima pagina)

A LIVORNO DOPO ANNI D'ABBANDONO TOTALE

Maxi bacino, forse riparte

L'AdSP sollecita il vincitore della gara per le fidejussioni bancarie e per l'avvio dei lavori



LIVORNO - È davanti agli occhi di tutti e non solo i livornesi si chiedono a che punto siamo: perché il super-bacino di carenaggio dell'avamposto, una "vasca" tra le più grandi del Mediterraneo (350 metri di lunghezza per 55 di larghezza), messa in gara per il ripristino e la gestione più di un anno fa dopo infinite indagini, sondaggi e speranze, ormai è da mesi assegnato all'Azimut/Benetti, ma non ci sono ancora tracce di interventi. Finalmente però almeno la parte burocratica sembra conclusa: proprio in questi giorni l'AdSP che ha fatto la gara ha sollecitato Azimut/Benetti a completare

A.F.

(segue a pagina 8)

Tirrenia/Cin, adesso i servizi

Molti interrogativi sulla riorganizzazione del gruppo, le eventuali cessioni di navi e gli indirizzi che MSC potrebbe sostenere - Le prospettive per i marittimi

MILANO - Adesso che la vicenda di Tirrenia/Cin si è sbloccata con il (previsto) intervento di Gianluigi Aponte in soccorso del Gruppo Onorato, ci sarà molto da capire come verrà rilanciata la compagnia ex di bandiera: e come Achille Onorato, che ormai ha in mano il timone almeno ufficialmente (Vincenzo non è tipo da ripiegare solo sull'amata vela) vorrà impostare servizi, eventualmente alienare navi, stringere nuovi e più stretti

L'ADM apre anche in Sardegna

ROMA - L'Agenzia delle Dogane e monopoli comunica che a decorrere dal 1° aprile scorso è stata istituita la Direzione Territoriale per la Sardegna (DT XII - Sardegna) con sede a Cagliari e conseguentemente l'ex Direzione Territoriale per la Toscana, (segue in ultima pagina)



Michele Marsiglia

ROMA - Pagamento in rubli o meno, anche dopo la lunga telefonata fra il nostro premier Mario Draghi e il presidente russo Vladimir Putin, la Russia potrebbe arrivare a un blocco o a un razionamento delle forniture di gas all'Europa? Preparati il meglio possibile. Quante carte alternative ha in mano l'Italia per sostituire una eventuale carenza di gas russo? Lo chiede sul sito "FederPetroli" Marco Biscella a Michele Marsiglia, presidente FederPetroli Italia, secondo il quale il nostro paese ha due jolly da poter calare sul tavolo: Africa e Medio Oriente. Anche se i problemi non mancano. Ecco l'interessante intervista.

Il pagamento in rubli minacciato dalla Russia scatterebbe da oggi. Cosa sta succedendo?

Oltre alla guerra militare, è in corso una guerra economica, tanto che c'è chi prevede che non solo per gli idrocarburi, ma anche per altre merci potrà arrivare la richiesta di pagare in rubli. Detto questo, la

(segue a pagina 8)

L'OLT insegna ora per tutti OK gli offshore

LIVORNO - Ci sono voluti anni: e una stramaledetta guerra alle soglie di casa, di cui non si intravede ancora la fine. Ma il vituperato terminale offshore della OLT Toscana, che accoglie il GNL via nave da tutti i fornitori indipendenti (alternativa ai gasdotti statici) si sta rivelando una piccola ma importante benedizione per la nostra rete di gas. Può arrivare a fornire il 5% dei nostri fabbisogni, forse può salire al 6/7% e quindi non risolve il problema generale se mancasse nel gas russo: ma è pur sempre un contributo. E specialmente, dimostra che la strada intrapresa era giusta. Chi ha ancora ben chiara la storia delle chiasse stradali dei "No OLT", le scritte ancora leggibili sui muri vicino al porto, e i vaniloqui sul pericolo di quella ex nave a trenta chilometri dalle coste, le imposizioni di costosi "ristori" sul territorio eccetera, non può

Antonio Fulvi
(segue a pagina 8)

PER CONSEGNARE I CONTENITORI DESTINATI ALL'UCRAINA

MSC da Costanza a Odessa

Vinitaly 2022: l'eccellenza da bere bene

VERONA - È uno dei settori del Made in Italy più noti al mondo, e che continua a tirare malgrado pandemia, guerra, crisi economiche e recessioni: de resto, come dice il vecchio proverbio toscano, ci sono tre cose al mondo che sono importanti per ogni uomo: "la mamma, il letto e il vino". Saggiezza popolare, ma anche scuola di vita.

Il tutto si dà appello do- (segue in ultima pagina)

GIOIATAURO - Il collegamento navale settimanale tra il porto calabro e quello ucraino di Odessa, bloccato dalla guerra ancora in corso ormai da un mese, potrebbe essere integrato da un servizio fluviale con chiatte attraverso le vie interne della Romania. La notizia, rilanciata anche da Ship2Shore, è confermata da Gioia Tauro dove si ricorda che sono ormai centinaia i contenitori pieni che aspettano di poter essere consegnati a Odessa: in parte fermi a Costanza, il porto rumeno del Mar Nero dove sono giunti, in parte ancora fermi a Gioia Tauro.

Quello delle merci destinate all'Ucraina è uno dei tanti problemi che la guerra sta creando alla logistica europea. A questo si aggiunge la voce della fornitura di (segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)



Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

MSC ha dato il via all'estate delle crociere

Solo in Liguria saranno un milione gli ospiti previsti quest'anno



GENOVA - È la MSC Splendida che ha dato sabato scorso il via all'estate delle crociere da Genova, partendo per prima per la programmazione della bella stagione nel Mediterraneo Occidentale. Una stagione che vedrà numeri record per MSC Crociere non solo a Genova e in Liguria, ma anche in tutto il mondo grazie allo schieramento dell'intera flotta di 19 navi che solcheranno tutti i mari del mondo.

La Compagnia sarà in grado di proporre questa vasta offerta di crociere in piena sicurezza per gli ospiti, l'equipaggio a bordo e per le popolazioni locali dei territori coinvolti, grazie al protocollo MSC messo a punto nel 2020 che continuerà ad essere previsto anche per la stagione estiva. Le misure a bordo e a terra saranno allentate o irrigidite a seconda della situazione nei territori in cui le navi faranno scalo in modo da continuare a garantire la sicurezza di tutti. Al momento, per la prima volta dopo la ripartenza nel 2020, per le crociere in Mediterraneo, MSC Crociere ha reso di nuovo disponibili le escursioni libere, dando quindi la possibilità a tutti di poter scendere dalla nave anche in autonomia.

"Poter contare su uno schieramento di 19 navi è per MSC Crociere un vero e proprio record, perché prima della pandemia non erano ancora entrate in flotta MSC Seashore e MSC Virtuosa, battezzate entrambe a novembre 2021" afferma Leonardo Massa, managing director MSC Crociere. "Quindi non avevamo mai avuto un'offerta di crociere così ricca a livello globale e, in questo contesto, Genova continua a giocare un ruolo strategico, confermandosi l'home port della Compagnia: per la prima volta ben 6 navi infatti salperanno per tutta l'estate da Genova, inoltre

saranno addirittura 12 le navi - sulle 19 della flotta - che toccheranno questa città almeno una volta nel corso del 2022. Il tutto nella più assoluta sicurezza grazie a un protocollo che ha fatto scuola nel mondo".

Genova continuerà quindi ad essere per MSC Crociere il primo porto al mondo in termini di numero di toccate e movimentazione, tornando ad avvicinarsi ai numeri record registrati nel 2019: la previsione è infatti di movimentare 820.000 crocieristi attraverso 245 scali durante tutto il 2022.

Considerando i porti liguri di Genova e La Spezia, MSC Crociere quest'anno arriverà a circa un milione di crocieristi movimentati grazie a 290 scali complessivi, con una conseguente ricaduta economica rilevante sia in alta che in bassa stagione. Le due città da un lato diventeranno destinazioni turistiche per chi inizia e finisce la crociera da altri porti, dall'altro saranno mete di visite di uno o più giorni per chi invece le sceglie per partire in crociera, abbinando una vacanza di qualche giorno per scoprire i luoghi più suggestivi prima di salpare a bordo o al termine della crociera.

"La crociera nel Mediterraneo Occidentale è ormai un classico per gli italiani, che continuano a sceglierla per via dei numerosi luoghi che è possibile raggiungere in un unico viaggio. Inoltre per molti ospiti, la vera destinazione della crociera è la nave stessa, dove è possibile vivere pienamente l'esperienza di una vacanza indimenticabile, con attività disponibili 24 ore su 24, a scelta tra innumerevoli spettacoli, attività di intrattenimento, coinvolgenti programmi per bambini e famiglie, il magnifico centro benessere, i numerosi spazi per il fitness e per l'attività sportiva, oltre alla vasta offerta

gastronomica internazionale" prosegue Massa.

Ognuna delle sei navi che faranno regolarmente base a Genova per tutta l'estate proporrà un itinerario differente in modo da accontentare tutte le esigenze:

- MSC Splendida offrirà per tutta l'estate crociere settimanali da Genova alla scoperta di Marsiglia, Siracusa, Taranto e Civitavecchia.
- MSC Meraviglia partirà ogni settimana da Genova per La Spezia, Civitavecchia, Palma di Maiorca, Barcellona e Cannes.
- MSC Opera partirà settimanalmente da Genova verso Palermo, Marsiglia, Barcellona, Tunisi e Napoli.
- MSC Seaview offrirà da Genova itinerari settimanali verso Napoli, Messina, Malta, Barcellona e Marsiglia.
- MSC Seaside salperà da Genova ogni settimana alla volta di Civitavecchia, Palermo, Ibiza e Valencia e Marsiglia.
- MSC Orchestra offrirà crociere di 5, 6 e 11 notti. Partiranno sempre da Genova verso Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca, quelle più lunghe si spingeranno fino a Lisbona con tappe anche a Malaga, Cadice, Alicante, Menorca e Olbia.

Aperte le vendite per "MSC Euribia"

Itinerari mozzafiato in Nord Europa per l'estate 2023



GINEVRA - MSC Crociere ha aperto le vendite per MSC Euribia, che sarà la nave più ecologicamente avanzata della compagnia e la seconda nave della flotta alimentata a GNL, attualmente in costruzione presso i Chantiers de l'Atlantique in Francia, dove il varo è previsto per l'inizio di giugno 2023. La nave trascorrerà la sua stagione inaugurale in Nord Europa in partenza dal porto tedesco di Kiel, offrendo agli ospiti una ricca varietà di incredibili destinazioni da scoprire.

MSC Euribia offrirà un itinerario

di sette notti per i fiordi norvegesi con partenze settimanali da Kiel, in Germania, toccando numerose destinazioni tra cui Copenaghen, in Danimarca; Hellesylt, in Norvegia per il fiordo Geirangerfjord; così come Alesund e Flaam, anch'esse in Norvegia.

MSC Euribia avrà una silhouette marcatamente diversa rispetto alle sue sorelle della classe Meraviglia-Plus, grazie a un'esclusiva opera d'arte progettata per diventare il simbolo dell'impegno di MSC Crociere verso il mare. La

compagnia ha indetto un esclusivo concorso internazionale di design attraverso Talent House al fine di creare un'opera d'arte unica per lo scafo della nave, ispirata al mare e al suo importante ecosistema marino. Il disegno sarà presente in modo permanente sullo scafo della nave, evidenziando i passi che la Compagnia sta facendo verso un futuro più verde.

Si sono candidati progetti provenienti da 59 paesi di tutto il mondo e il vincitore, l'artista tedesco Alex Flaemig avrà l'onore di abbellire con la sua opera d'arte l'esterno della nave, mettendo in luce il costante impegno della Compagnia nei confronti dell'ambiente e la promessa di raggiungere l'obiettivo di zero emissioni di gas serra (GHG) entro il 2050.

I disegni dei cinque finalisti saranno esposti a bordo della nave in una nuova galleria.

Pierfrancesco Vago, executive chairman della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: "In risposta alla crescente necessità di proteggere l'oceano per le generazioni future, abbiamo fatto nostra la missione di dotare le nostre navi delle più recenti e avanzate tecnologie e soluzioni ambientali, MSC Euribia è dotata delle migliori ad oggi. Il concorso per disegnare lo scafo della nostra ultima nave alimentata a GNL è stato lanciato per aiutarci a comunicare il nostro irrimovibile impegno per l'ambiente, mentre questa nave naviga per il mondo. Il design del signor Flaemig racchiude perfettamente questo messaggio di passione e dedizione per preservare l'ambiente marino e il suo complesso ecosistema ed è sinonimo di una forte chiamata all'azione per salvare i mari, a tutti coloro che vedono questa nave".

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA,
VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mcspspadoni.it

CON UN'ORDINANZA CONGIUNTA TRA CAPITANERIA E ADSP

Manfredonia, nuova viabilità portuale



MANFREDONIA - Come già anticipato all'inizio del corrente mese, con l'Ordinanza n° 01/2022 dello scorso 21 Gennaio a firma congiunta del comandante della Capitaneria di Porto di Manfredonia, c.f. (cp) Giuseppe Turiano, e del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, professor avvocato Ugo Patroni Griffi, è stata approvata il nuovo Regolamento per la discipli-

na dell'accesso, della circolazione e della sosta nel Porto Commerciale di Manfredonia.

La firma ha concluso l'intenso lavoro di elaborazione, durato quasi due anni con la partecipazione delle Amministrazioni interessate, necessario per addvenire ad uno strumento di pianificazione sulla viabilità portuale tale da incrementare la sicurezza e contestualmente non comportare danni alle

attività commerciali ivi presenti.

In aggiunta, il nuovo Regolamento è stato integrato con una seconda Ordinanza n° 07/2022 firmata in data odierna del comandante della Capitaneria di Porto di Manfredonia, c.f. (cp) Giuseppe Turiano, e dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, professor avvocato Ugo Patroni Griffi.

Le Ordinanze sono consultabili nelle apposite sezioni dei siti web dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (https://adspmam.etraspresenza.it/contentuto9596_ordinanze_851.html) e della Capitaneria di Porto di Manfredonia (<http://www.guardiacostiera.gov.it/manfredonia/Pages/ordinanze.aspx>).

Con la nuova versione consolidata, è stato integrato il sistema di segnalamento del dissuasore mobile (cd. PILOMAT), tramite l'installazione di semafori (in entrambe le direzioni) e cartellonistica monitoria. Il sistema sarà sempre attivo sebbene consentirà il transito

dei mezzi di emergenza.

Il titolo di accesso (valevole per transito e sosta) sarà rilasciato dall'Autorità di Sistema Portuale a tutti coloro che, per esigenze connesse allo svolgimento della propria attività lavorativa, hanno necessità di accedere ad una specifica area portuale ad accesso controllato o riservato.

A seconda del motivo della richiesta possono essere rilasciati:

- **Permessi permanenti:** ai dipendenti di Enti/Pubblica Amministrazione che svolgono servizio in porto, nonché ai dipendenti dei servizi tecnico-nautici del porto (pilotti, ormeggiatori, rimorchiatori) ed a quelli delle società incaricate di svolgere servizi di interesse generale sempre in area portuale;

- **Permessi annuali e periodici:** a coloro che, per motivi connessi allo svolgimento della loro attività lavorativa, debbano accedere all'area portuale per un determinato periodo di tempo non superiore ad un anno;
- **Permessi occasionali:** a coloro i quali abbiano occasionalmente necessità di accedere con veicolo all'area portuale per un limitato periodo di tempo non superiore alle 24 ore.

Al pari di quanto già accade, il titolo di accesso dovrà essere tenuto sempre esposto in modo ben visibile, all'interno del veicolo, in modo tale consentirne la rapida verifica.

CON L'INNOVATIVO PROGETTO DEL PROSECCO FRESH HUB

Trieste a Berlino per Fruit Logistica



TRIESTE - I porti di Trieste e Monfalcone tornano a Berlino alla fiera Fruit Logistica che si svolge nella capitale tedesca dal 5 al 7

aprile. Alla manifestazione leader a livello globale per il commercio e la logistica dei prodotti ortofruticoli freschi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale presenta in anteprima il progetto Prosecco Fresh Hub: vero e proprio polo del fresco, che prende spunto dalla strategica posizione geografica dello scalo triestino, situato nel punto più a Nord del Mediterraneo, e dunque al servizio del Centro-Est Europa. Un progetto dalle potenzialità davvero straordinarie.

L'obiettivo di Prosecco Fresh Hub è la creazione di un polo logistico per lo sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile nel Comune di Sgonico. La scelta della zona è dettata dalla sua vicinanza all'asse viario autostradale e dalla sua connessione con la rete ferroviaria nazionale: le due modalità di trasporto consentono appunto di veicolare le merci verso il Nord Italia e i mercati esteri. Lo stand del sistema portuale giuliano è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio della Venezia Giulia e vedrà la partecipazione dei maggiori operatori e terminalisti del settore.

SI STRINGONO I TEMPI PER AVERE RISPOSTE

Eni Livorno, quale futuro?



Nella foto: L'incontro.

LIVORNO - Si è svolto a Palazzo Comunale di Livorno l'incontro richiesto dai sindacati e dalla RSU dello stabilimento Eni di Livorno per individuare strategie comuni con le quali affrontare nei prossimi mesi la vertenza relativa al sito livornese. Un sito sul quale gravano molte incognite sia per il piano nazionale ENI di trasformazione di molti stabilimenti - a Livorno non si raffinanano più i greggi ma ci si limita ad oggi agli oli lubrificanti - sia per le incertezze internazionali.

Alla riunione erano presenti il

sindaco di Livorno Luca Salvetti e di Collesalveti Adelio Antolini, e l'assessore al Lavoro e allo Sviluppo Economico del Comune di Livorno Gianfranco Simoncini.

È stato stabilito di creare un tavolo permanente di monitoraggio e approfondimento di tutte le questioni e notizie che riguardano Eni, in questa fase in cui i vertici della multinazionale stanno dialogando con il Governo per impostare "strategie di rilancio" del sito industriale livornese.

Il primo atto che scaturirà da questo tavolo - riferisce una nota del

Comune di Livorno - è la lettera che verrà inviata nelle prossime ore al viceministro allo Sviluppo Economico Todde per sapere se l'annunciato incontro tra Mise, Mite e vertici Eni sulle prospettive dei biocarburanti, fondamentale per lo sviluppo della proposta della Bioraffineria è stato effettuato, o quando sarà effettuato.

Un passaggio che sindacati e Istituzioni ritengono fondamentale e che deve avvenire nel più breve tempo possibile.

Il tavolo permanente sarà riconvocato appena ci saranno novità.

FEDERLOGISTICA MARCHE SODDISFATTA

Si potenzia la dorsale Adriatica

Il presidente Andrea Morandi: "Puntiamo sull'hardware della catena logistica per sviluppare un'intermodalità vera e sostenibile"

ANCONA - "Ogni investimento sull'infrastruttura ferroviaria che punta al suo potenziamento è più che auspicabile, è necessario". Queste le parole di Andrea Morandi presidente di Federlogistica Marche. "Vedo molto bene - continua Morandi - la soluzione di arretramento della linea ferroviaria Adriatica di cui si discute in questi giorni: investire sulle infrastrutture ferroviarie significa investire su ciò che può essere definito l'hardware della catena logistica. La cura del ferro, un'espressione ormai d'uso comune, è una condizione fondamentale al fine di rendere più competitivo e sostenibile il sistema produttivo marchigiano. Inoltre, un aspetto non secondario sarà la possibilità di valorizzare in maniera significativa il patrimonio



Andrea Morandi

immobiliare con ricadute positive sulla costa marchigiana anche in termini di turismo.

L'inserimento del Corridoio Adriatico nelle reti TEN-T e

oggi il progetto di arretramento della ferrovia sono un'occasione davvero unica per dare alla dorsale Adriatica una chance vera di sviluppo. Da anni parliamo di processi di decarbonizzazione del sistema infrastrutturale e vediamo nel trasporto intermodale una soluzione logica e concreta. Diviene, quindi, un obiettivo delle regioni potenziare il sistema ferroviario rispondendo ad una strategia già europea e nazionale. Il porto di Ancona potrà beneficiarne in maniera rilevante e uscire in parte da un isolamento che ad oggi ha limitato la crescita dei traffici intermodali a vantaggio di altri scali adriatici, in primis Ravenna. È il momento di essere lungimiranti perché come si suol dire alcuni treni passano una volta sola..."

CON LA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE SICILIA

A Vulcano prove sull'emergenza



MESSINA - Sperimentare il piano nazionale di protezione civile, verificare la tempestività della risposta nella gestione dell'emergenza a livello locale, divulgare le buone pratiche di protezione civile per il rischio vulcanico: sono questi i principali obiettivi di "Vulcano 2022", l'esercitazione nazionale in programma sull'isola di Vulcano, organizzata dal Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con il Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana, la Prefettura-UTG di Messina, il Comune di Lipari e l'INGV.

Lo scenario dell'esercitazione simulerà, a partire da domani 7 aprile, la variazione dei parametri di monitoraggio e il verificarsi di fenomenologie tali da determinare un passaggio dallo stato attuale del

vulcano (livello di allerta Giallo - fase operativa di Attenzione), a una situazione di crisi intensa idrotermale profonda (livello di allerta Arancione - fase operativa di Preallarme), fino ad arrivare, sabato 9 aprile, ad uno stato di attività eruttiva imminente o in corso (livello di allerta Rosso - fase operativa di Allarme).

Le attività addestrative, nella giornata del 9 aprile, si concentreranno in particolare sui test di allontanamento della popolazione: seguendo le indicazioni previste nella pianificazione comunale, attraverso i percorsi di allontanamento e le aree di emergenza e grazie alla segnaletica che verrà installata sull'Isola di Vulcano, i partecipanti raggiungeranno una delle due aree di incontro: il porto di Levante o il molo di Gelso. A seguire, la popolazione verrà imbarcata

sui traghetti convenzionati con la Regione Siciliana e sui mezzi delle strutture operative e parteciperà a un momento informativo sui temi esercitativi per poi successivamente sbarcare a terra nello stesso molo.

Durante l'esercitazione, inoltre, sarà testato - per la prima volta in Italia - il Sistema di allarme pubblico IT-Alert, introdotto dall'art. 28 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, con l'invio di messaggi attraverso la tecnologia cell broadcast. IT-Alert informerà i cittadini sull'esercitazione in corso e sulle norme di comportamento da adottare attraverso l'invio di messaggi sugli apparati cellulari presenti sull'Isola di Vulcano.

Sarà possibile seguire i lavori preparatori e le attività esercitative anche attraverso i social network utilizzando l'hashtag #Vulcano2022.

DALL'ITALIA VERSO ANCHE LE DESTINAZIONI PIÙ LONTANE

Tornano i voli intercontinentali



Nella foto: Un vettore Air Canada anche cargo.

ROMA - Si intensifica la ripresa dei voli dall'Italia verso il Nord America, in particolare da Fiumicino dove - sottolinea Aeroporti di Roma - le rotte con gli Stati Uniti supereranno del 15% durante la stagione estiva quelle del 2019, perlomeno in termini di capacità passeggeri. Lo riferisce con i dettagli che seguono Air Cargo Italy.

Ai vari servizi in via di riattivazione verso gli Usa vanno aggiunti anche quelli in direzione del Canada. Nell'ambito della sua

programmazione estiva, Air Canada ha infatti ripreso a operare il collegamento Roma-Montreal, su cui è impiegato un Airbus 330-300, e il Roma-Toronto. Successivamente sarà il turno dei voli con Venezia e Milano, i quali - rimarca lo stesso vettore - mancano dalla programmazione dal pre-pandemia, dato che erano stati sospesi nel marzo del 2020. In particolare il 15 aprile sarà riattivata la rotta tra Venezia e Montreal e il giorno seguente quella con Toronto. Il 21 maggio,

infine, è in programma la ripartenza del servizio Milano-Montreal, che a differenza dei precedenti resterà poi attivo per tutto l'anno.

L'estate ha inoltre in serbo diverse novità sul fronte dei voli intercontinentali. È prevista l'attivazione di un collegamento non stop verso Perth che proseguirà poi per Sidney, e sarà il primo di questo tipo dall'Europa continentale. Da Perth lo stesso volo collegherà anche Sydney. WestJet debutterà inoltre in Italia volando tra Roma e Calgary, in Canada, mentre Gulf

Air avvierà un collegamento diretto per il Bahrain. Da inizio giugno verranno inoltre riattivati i servizi di Singapore Airlines e di Aerolíneas Argentinas, mentre da luglio Latam riprenderà a collegare direttamente Roma con San Paolo.

Anche Ita Airways, dopo i voli diretti per Miami e Boston attivati a inizio marzo, a inizio giugno inizierà a offrire da Fiumicino anche collegamenti con Los Angeles, San Paolo, Buenos Aires e Tokyo Haneda.



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWW.GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

SEDE OPERATIVA



REVAMPING GRU



FULL RENTAL



PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



MANUTENZIONE BANCHINE



Linde MH presenta nuovi robot automatici

I veicoli autonomi per la movimentazione orizzontale delle merci nei magazzini e nella produzione migliorano l'efficienza dei processi



LAINATE – Linde Material Handling presenta i nuovi robot da trasporto C-MATIC. A seconda del modello scelto, questi AMR automatici possono movimentare carichi di 600, 1.000 e 1.500 chilogrammi con maggiore facilità, rispetto ai tradizionali carrelli o ai transpallet. Compatti ed estremamente agili, questi sollevatori - che sono più piccoli di un europallet - possono sia girare sul posto che ruotare il carico prelevato. Richiedono quindi poco spazio per le manovre e sono ideali anche nei magazzini più angusti.

La grande diffusione dell'e-commerce, la continua carenza di personale, l'aumento dei flussi di movimentazione di merci nei magazzini e in produzione, nonché i sempre maggiori requisiti di sicurezza inducono le aziende alla ricerca di nuove soluzioni intelligenti. Cresce, di conseguenza, la domanda di sistemi autonomi e automatizzati. "I robot da trasporto C-MATIC - spiega Roberto Mola, VNA/AGV project manager di Linde Material Handling Italia - possono essere impiegati in una gamma molto

ampia di applicazioni: trasportare componenti automobilistici alle linee di produzione; spostare materiali da costruzione, parti di ricambio, carta o indumenti su pallet o in casse metalliche, attraverso il magazzino; portare 'merce alle persone', seguendo il concetto di picking praticato principalmente nella vendita al dettaglio online".

I robot automatici C-MATIC possono prelevare i carichi in due modi diversi. Una possibilità è gestire gli spostamenti tramite una tavola di trasporto sulla quale vengono posizionate le merci, che siano su pallet o all'interno di una cassa. Sotto ciascuna tavola è applicato un codice QR che permette di identificare il carico e tracciarne il percorso all'interno del magazzino. Il sollevatore può anche però movimentare direttamente dei pallets, equipaggiato con una piastra di supporto, prelevandoli da una stazione di trasferimento oppure da un trasportatore a catene. Qualunque sia la modalità scelta, la movimentazione è completamente automatica: Linde C-MATIC si sposta verso un punto di prelievo definito e si posiziona

sotto il carico, che sia la tavola di trasporto oppure il pallet. Una volta posizionato, il robot solleva il carico e lo trasporta nell'area di deposito designata, a una velocità massima di 5,4 km/h.

Tutti gli spostamenti sono gestiti utilizzando codici QR posizionati sul pavimento e letti dalla telecamera montata sul veicolo. Il sistema di gestione del magazzino, ad esempio il "Linde Warehouse Navigator", trasmette ai robot da trasporto le informazioni relative alla loro destinazione, mentre il software del veicolo determina il percorso ottimale per ciascun singolo trasferimento. L'applicazione più tradizionale per questi sollevatori è il trasporto lineare tra due punti, ma i robot possono trovare applicazione anche interagendo con altri veicoli autonomi o semi-automatizzati come carrelli a corsia stretta (VNA), carrelli retrattili, stocicatori o trenini logistici posando o prelevando merci in punti di trasferimento definiti.

Per garantire la massima sicurezza, il C-MATIC emette segnali di avvertimento visivi e acustici e grazie ad un laser scanner è in grado di rilevare gli ostacoli, fermi o in movimento. Non solo, grazie all'elaborazione delle informazioni in tempo reale, adatta la sua velocità in funzione della situazione, rimanendo ad esempio fermo fino a quando persone e veicoli non hanno lasciato la zona monitorata.

I C-MATIC sono alimentati da batteria agli ioni di litio, la cui carica è controllata da un software: se scende al di sotto di un livello definito o se al momento non ci sono missioni di trasferimento da eseguire, il sollevatore si porta alla stazione di autoricarica e lì attende la successiva missione.

PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO ALL'AEROPORTO DI PISA

Nuovo radar a San Giusto



PISA – Nell'ambito di una serie di progetti tesi all'efficientamento energetico delle infrastrutture operative e logistiche della Difesa, l'Aeronautica Militare sta per avviare un ambizioso ed innovativo progetto che vedrà interessato l'Aeroporto "San Giusto" di Pisa

sede della 46ª Brigata Aerea.

In particolare, la Forza Armata - in coordinamento con Toscana Aeroporti - avvierà i lavori di ammodernamento del sistema di sorveglianza ATS (Air Traffic Service), ovvero del radar per il controllo del traffico aereo in

dotazione all'aeroporto con lo scopo di aumentarne l'efficienza e migliorare la qualità del servizio fornito in favore sia dell'aviazione militare che di quella civile che opera sullo scalo pisano.

La prima fase dei lavori, dalla seconda decade di aprile, prevede la demolizione di alcune strutture tra cui l'attuale traliccio dell'antenna radar e del suo basamento.

Al termine di questa prima fase, previsto per il 2 maggio, verrà ripristinato il servizio di avvicinamento con tecnica radar per affrontare la stagione estiva in modo ottimale, nonché garantire un migliore servizio per le successive stagioni grazie al nuovo sistema.

DALLA NUOVA PIATTAFORMA INTERNAZIONALE PROJECT44

Congestione nei porti: "Port Intel" informa

MILANO – È disponibile project44, una piattaforma che - secondo il claim della stessa - fornisce agli spedizionieri, ai trasportatori ed agli operatori di logistica un accesso alla visibilità in tempo reale di tutte le spedizioni indipendentemente dal tipo di trasporto. Nel suo ambito figura "Port Intel", la prima soluzione di port intelligence del settore a fornire dati in tempo reale sulla congestione e sul flusso dei container in tutti i porti globali. La piattaforma fornisce a spedizionieri, LSP (Logistics Service Provider), FFW (Freight Forwarders) e altre parti interessate ciò di cui hanno bisogno per gestire e mitigare gli impatti delle attuali turbolenze oceaniche e delle caotiche supply chain.

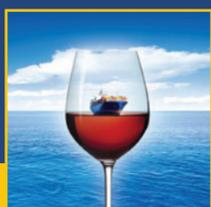
"A seguito di disruption apparentemente infinite, dal blocco del canale di Suez ai colli di bottiglia portuali - dice la presentazione del servizio - le aziende e i clienti hanno acquisito una maggiore consapevolezza delle sfide del trasporto internazionale e della necessità di dati di intelligence in tempo reale. Quando è emerso il conflitto tra Russia e Ucraina, i dati di project44 hanno mostrato un aumento del 52% nei tempi di permanenza delle esportazioni dall'Ucraina e un immediato calo del 40,2% nella capacità giornaliera di picco delle navi TEU che fanno scalo nei porti russi. Allo stesso modo, le navi in attesa al largo di Yantian sono aumentate del 44,1% quando il recente lockdown legato a Covid-19 ha

avuto effetto a Shenzhen. Queste sfide continue della supply chain richiedono alle aziende di mantenersi agili e di preparare piani di emergenza utilizzando i dati portuali in tempo reale.

"I colli di bottiglia portuali, i lockdown dovuti al Covid-19 e i cambiamenti di sourcing causati dalla guerra in Ucraina hanno reso difficile per gli spedizionieri rimanere al passo con le proprie catene di approvvigionamento" ha affermato Jett McCandless, fondatore e ceo di project44. "Per aiutare i nostri clienti ad affrontare queste sfide, abbiamo migliorato la nostra suite di visibilità oceanica, garantendo loro uno dei migliori strumenti con cui identificare e mitigare gli ostacoli della supply chain".



Vintage 2021: the "wine cellar" is ready



www.ggori.com

Il vostro partner logistico di fiducia.

Sempre più globale...



Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
 Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
 Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com



IERI A GENOVA UNA GIORNATA DI RELAZIONI SULLA NAVIGAZIONE POLARE

Italia chiama Artico 2022

A Palazzo San Giorgio e in live streaming l'evento nazionale sulle relazioni fra Italia e Artico



Nella foto: L'Italia nella missione in Artico.

GENOVA – Il ghiaccio Artico continua a sciogliersi con sempre maggiore rapidità, e il cambiamento climatico porterà inevitabilmente profondi mutamenti nella regione polare. Ma non solo, visto che l'impatto climatico e ambientale ha e avrà sempre più forti riverberi anche sul Mediterraneo.

Ma cosa succederà se si apriranno nuove rotte commerciali? Il porto di Genova e la portualità italiana nel suo complesso potrebbe subire notevoli ripercussioni negative nel futuro? La logistica italiana saprà far fronte a una potenziale rivoluzione?

Per rispondere a questa e a molte altre domande, ieri martedì 5 è tornato a Genova "Italia chiama Artico", il festival di Osservatorio Artico,

primo portale italiano di informazione sul tema. In collaborazione con il Centro Studi AMIStaDeS, e con il supporto di Master International Logistics e MUST srl, la manifestazione ha impegnato una giornata intera di incontri e tavole rotonde con ospiti di alto livello, seguita online sulle pagine Facebook, LinkedIn e YouTube di Osservatorio Artico.

Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Genova Marco Bucci e del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, è stato Michael Mann (EU Special Envoy for Arctic Matters) a illustrare la nuova strategia artica dell'Unione Europea, varata nello scorso Ottobre. Il ministro Carmine Robustelli, inviato

speciale dell'Italia per l'Artico, ha riferito la strategia italiana per l'Artico, dato che il nostro Paese è anche membro Osservatore dell'Arctic Council dal 2013.

La guerra in Ucraina ha portato a forti preoccupazioni nell'area, dove la Russia possiede oltre 24 mila chilometri di coste artiche. Al largo delle quali dovrebbe passare la futura Northern Sea Route, la rotta marittima commerciale in grado di abbattere di oltre dieci giorni la navigazione Asia-Europa. Ma le incognite sono molte, e i costi ancora proibitivi. Le aziende però hanno già iniziato a studiare il tema, e sono molte le ipotesi in campo.

Marco Piredda, senior vice-president di Eni, ha riferito sui riflessi a livello energetico, mentre Sonia Sandei (head of electrification, Enel Group) ha illustrato le strategie dell'azienda per la transizione ecologica. Luca Sisto, direttore generale di Confitarma ha analizzato il dettaglio e le necessità delle compagnie di navigazione, che all'Artico guardano con un misto di preoccupazione e interesse. Mentre il contrammiraglio Nannini, direttore dell'Istituto Idrografico della Marina, ha riferito sulla missione italiana High North, che dal 2017 ogni anno naviga nell'Artico sulla nave Alliance.

DALLA DIREZIONE MARITTIMA DELLA TOSCANA

Chiusa la pesca delle telline



LIVORNO – La Capitaneria di Porto labronica ricorda che nel mese di aprile è entrato in vigore

il divieto di raccolta dei molluschi bivalvi da parte dei pescatori professionali e sportivo/ricreativi.

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con proprio decreto datato 22/12/2000, ha infatti disposto, per il mese di aprile di ogni anno, la chiusura dell'attività di pesca di questa risorsa ittica ai fini del suo ripopolamento.

Il fermo di pesca fissato nel mese di aprile corrisponde, essenzialmente, all'inizio del periodo riproduttivo della specie.

Di conseguenza, a partire da venerdì scorso è in vigore il divieto assoluto di raccolta di questa specie minacciata dal sovra-sfruttamento, sia per la categoria di pescatori professionali che per quella sportiva/ricreativa.

La Guardia Costiera invita quindi al rispetto della normativa al fine di non incorrere nelle pesanti sanzioni previste per legge (da 1.000 a 6.000 euro per ciascuna violazione accertata, oltre al sequestro delle attrezzature impiegate).

DALLE RILEVAZIONI DI GREENPEACE CON L'UNIVERSITÀ DI GENOVA ED ELBATECH

Aree protette e mare più caldo



ROMA – Il riscaldamento globale sta causando un rapido riscaldamento del mare - scrive Greenpeace - con serie conseguenze anche sugli ecosistemi marini: nel bacino del Mediterraneo le temperature superficiali sono aumentate di oltre un grado e mezzo negli ultimi quarant'anni. Per monitorare cosa succede sotto la superficie del mare e studiare l'impatto dei cambiamenti climatici lungo le nostre coste Greenpeace ha lanciato nel 2019 il Progetto Mare caldo, in collaborazione con il DiSTAV dell'Università di Genova e Elbatech.

Nei padiglioni dell'EUDISHOW, la fiera della subacquea che si è tenuta a Bologna, ha avuto luogo un incontro sul tema con Giorgia Monti, responsabile Campagna Mare Greenpeace Italia e Monica Montefalcone, ricercatrice del DiSTAV dell'Università di Genova.

La rete di monitoraggio, grazie alla collaborazione con diverse Aree Marine Protette Italiane, è arrivata a contare ben undici stazioni di misurazione delle temperature marine distribuite nei diversi mari italiani, all'Isola d'Elba si sono via via aggiunte ben dieci Aree Marine Protette (Portofino, Cinque Terre, Miramare, Torre Guaceto, Isole di Ventotene e Santo Stefano, Plemmirio, Capo Carbonara, Tavolara-Punta Cavallo, Asinara, Isole Tremiti).

I risultati ad oggi raccolti - scrive Greenpeace - confermano un riscaldamento lungo tutta la colonna d'acqua alle diverse latitudini con seri impatti sulla biodiversità: da Sud a Nord sono in atto dei cambiamenti, spesso irreversibili, con la morte di alcune specie chiave e l'invasione di altre che meglio si adattano a un mare sempre più

caldo. "Gli studi in corso dimostrano come sia necessaria una raccolta dati coordinata e condivisa che abbia un ampio respiro temporale e spaziale per acquisire le conoscenze necessarie per fronteggiare

le attuali sfide ambientali" - ha detto Monica Montefalcone, DiSTAV dell'Università di Genova. "Stiamo assistendo anche nei nostri mari a fenomeni di sbiancamento dei coralli e di necrosi delle gorgonie che ricordano quanto accade alla grande barriera corallina".

"Lavorare in rete è fondamentale anche per sviluppare le adeguate misure di gestione e tutela necessarie ad aumentare la capacità dei nostri mari di reagire al cambiamento in atto. Per questo abbiamo deciso di lavorare con le Aree Marine Protette la cui rete dovrebbe essere valorizzata e rafforzata per poter adeguatamente proteggere i tesori dei nostri mari" - ha concluso Giorgia Monti, responsabile Campagna Mare, Greenpeace Italia.

DAI RESOCONTI DELLA FEDERAZIONE DELLA CARTA GRAFICA

Carta, sempre più riciclo



LUCCA – Carta e cartone da riciclare rappresentano una risorsa sempre più importante per le cartiere italiane: da qui il valore della

raccolta differenziata, che ormai è diventata comune in quasi tutto il Paese e che può raggiungere ulteriori sviluppi.

In occasione della recente "Giornata mondiale del riciclo 2022" la Federazione Carta Grafica insieme a Comieco ha reso noto che nel 2021 le cartiere italiane hanno riciclato il 16% in più di materia derivata dalla raccolta differenziata. L'Italia sembra essersi guadagnata uno dei primi posti in questo lodevole settore.

"Gli italiani hanno potuto celebrare questa giornata mondiale da leader - ha commentato Massimo Medugno della Federazione Carta Grafica - avendo dimostrato che hanno capito l'importanza di recuperare la carta usata." Sempre più giornali utilizzano carta riciclata - come il nostro, n.d.r. - e l'Italia ha anche messo a frutto una pianificazione di coltivazioni di piante a rapida crescita per supportare i fabbisogni, oggi ancora coperti in larga parte dall'import di cellulosa.

CON IL SUPPORTO DELL'UNIVERSITÀ DI CATANIA

Un Comune compatto per auto-produrre energia



CATANIA – CommOn light. Una ricerca interdisciplinare dell'Università degli studi di Catania supporta la realizzazione dell'iniziativa nel piccolo Comune di Ferla: ovvero l'ambizione di un Comune di duemila abitanti di auto-produrre e distribuire l'energia elettrica. In maniera solidale e

sostenibile. Succede a Ferla, sui monti Iblei in provincia di Siracusa. È il primo comune siciliano a dar vita ad una CER, acronimo che sta per Comunità Energetica Rinnovabile.

Di questo progetto pilota, nella cittadina sono già molto orgogliosi. Tanto che simbolicamente l'im-

pianto fotovoltaico da 20 kW che funge da start-up è stato collocato, col benestare della Soprintendenza, proprio sul tetto del palazzo comunale. Alle spalle ci sono gli stimoli offerti da alcuni provvedimenti normativi. La direttiva europea Red II e il decreto legislativo 199 del 2021, che "benedicono" la nascita delle CER.

Sullo sfondo, ma mica tanto, ci sono anche le allettanti opportunità contenute nel PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che riserva spazio e risorse - oltre 2 miliardi di euro - alla transizione ecologica (ed energetica). A partire dalle piccole realtà locali, proprio attraverso l'installazione di sistemi di produzione e di accumulo da fonti rinnovabili e alla gestione dei flussi energetici da parte delle CER.

www.lorenzini-terminal.it

LORENZINI & C.
TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it



PER IL TRASPORTO RAPIDO E IL TURISMO

Tornano gli idrovolanti

Domani la consegna degli attestati ai giovani formati con un apposito corso



GALLIPOLI – Trentacinque giovani pugliesi e greci hanno partecipato al corso di formazione per "Operatore sotto-bordo di idro-superfici e idro-basi", che si è svolto nell'ambito del progetto europeo SWAN (Sustainable Wa-

ter Aerodrome Network). Questo progetto prevede la realizzazione di un sistema di nove idrobasi e idrosuperfici tra l'Italia e la Grecia per incentivare il trasporto rapido e il turismo sostenibile tramite idrovolanti.

Il corso di formazione è stato affidato dal Comune di Nardò, quale titolare del programma, all'associazione Aviazione Marittima Italiana, presieduta da Orazio Frigino, con la collaborazione di tutor specializzati nel settore del volo idro, antincendio, navigazione aerea e marittima. L'adesione dei partecipanti è stata formalizzata con un bando di manifestazione d'interesse da parte di Comune di Nardò, Comune di Gallipoli, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto, Autorità Portuale e Comune di Corfù.

Domani giovedì 7 aprile, presso il Bellavista Club del Gruppo Caroli a Gallipoli (Sala Ponte, ore 18:30), si svolgerà la consegna degli attestati di partecipazione al corso a 26 giovani pugliesi, della fascia d'età tra i 25 ed i 35 anni, tutti provenienti da Gallipoli, Nardò e Taranto. Interverranno autorità della Regione Puglia e i sindaci delle città pugliesi coinvolte. L'attestato ai 9 partecipanti greci sarà invece consegnato a giugno durante un meeting italo-greco a Gallipoli.

DELIBERA DAL COMITATO DI GESTIONE A GENOVA

Nuovi soci CULMV



Paolo Emilio Signorini

GENOVA – Il Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale presieduta da Paolo Emilio Signorini ha autorizzato la trasformazione dei 74 soci speciali di CULMV in soci ordinari, autorizzando altresì il piano di progressiva fuoriuscita di lavoratori che essendo in età più avanzata offrono minori disponibilità a svolgere la totalità delle mansioni richieste e dispongono mediamente di minori

specializzazioni.

Alla luce delle analisi condotte dall'Ente sulla composizione anagrafica e sulle giornate lavorative prestate dalle compagnie portuali - dice la nota dell'AdSP - è emersa una generale necessità di avviare un ricambio generazionale utile a mantenere elevati livelli di servizio in termini di efficienza fisica e aggiornamento professionale.

Con questo obiettivo, il board ha dato mandato agli uffici competenti di definire le necessarie procedure di attivazione delle misure di incentivazione al pensionamento (ex comma 15-bis art. 17 legge 84/94) a favore di 89 potenziali beneficiari, di cui 51 afferenti alla CULMV "Paride Batini" e 38 alla CULP "Pippo Rebagliati", individuati tra i lavoratori che maturano i requisiti per la cessazione dell'attività lavorativa, anticipata o di vecchiaia, entro 7 anni dal 30 novembre 2023.

Le cessazioni del rapporto avverranno nel periodo 1° luglio 2022 - 30 novembre 2023, data del completamento del programma di prepensionamento.

Infine, il Comitato di Gestione ha approvato provvedimenti relativi al rilascio, rinnovo e sospensione di concessioni provvisorie e titoli demaniali, autorizzazioni ex art. 68, ex art. 24, ex art. 45 bis, e 46 del Regolamento Codice della Navigazione.

In particolare, è stata approvata l'istanza presentata dal Comune di Genova per la consegna temporanea di aree di cantiere finalizzate all'esecuzione dei lavori di "adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del Rio Cantarena a Genova Sestri Ponente" - lotto foce Via Puccini - primo lotto funzionale - tratto "A" Area Fincantieri incluso nella Perizia 2879 del Programma straordinario degli interventi.

VENT'ANNI DI INCIDENTI STRADALI IN ITALIA

Mortalità calata del 66%

Morti in incidenti stradali 2001-2020

Anno	Morti	Var. % rispetto anno precedente
2001	7.096	
2002	6.980	-1,6
2003	6.563	-6,0
2004	6.122	-6,7
2005	5.818	-5,0
2006	5.669	-2,6
2007	5.131	-9,5
2008	4.725	-7,9
2009	4.237	-10,3
2010	4.114	-2,9
2011	3.860	-6,2
2012	3.753	-2,8
2013	3.401	-9,4
2014	3.381	-0,6
2015	3.428	1,4
2016	3.283	-4,2
2017	3.378	2,9
2018	3.334	-1,3
2019	3.173	-4,8
2020	2.395	-24,5
Confronto 2001-2020		-66,2%

Fonte: elaborazione Federpneus su dati Istat

BOLOGNA - Dal 2001 al 2020 i morti per incidente stradale in Italia sono scesi da 7.096 a 2.395, con un calo del 66,2%.

Come emerge dalla tabella elaborata da Federpneus, la tendenza fortemente positiva della mortalità stradale in Italia è stata costante, con aumenti nel 2015 e nel 2017, recuperati negli anni successivi. Balza all'occhio il calo del 2020, che però è dovuto in gran parte alla diminuzione della circolazione stradale legata alla pandemia. "Il forte calo della mortalità sulle strade - ha dichiarato Giancarlo Veronesi, presidente

di Federpneus, inaugurando la Scuola Nazionale Federpneus - è dovuto a interventi sulla viabilità (rotonde), a controlli (velocità), ma anche e soprattutto al miglioramento tecnologico delle auto e dei pneumatici".

La Scuola Nazionale Federpneus, che ha sede presso Casa Autopromotec ad Anzola Emilia (Bologna), è stata inaugurata sabato 2 aprile, alla presenza dei vertici di Federpneus e dei rappresentanti delle aziende che hanno fornito i macchinari utilizzati per formare il personale che frequenterà i corsi organizzati dalla Scuola.

TRA LE ACCADEMIE NAVALE E DELL'ESERCITO

Una partita, un vincitore: la solidarietà



Nella foto: Lo schieramento degli atleti.

LIVORNO – Si è tenuta come programmato il 2 aprile la prima edizione dell'evento sportivo a scopo benefico "La partita delle Accademie", che ha visto scendere in campo al Modigliani Forum

livornese le squadre di pallacanestro dell'Accademia Navale di Livorno e dell'Accademia Militare di Modena.

L'evento è stato organizzato in collaborazione con Fincantieri e

Drass. Il ricavato della vendita dei biglietti è andato interamente alla rete solidale "In Cammino con noi", che opera a sostegno della disabilità. Di questa rete fanno parte: Autismo Livorno, Associazione

Italiana Persone Down di Livorno e l'associazione "Volare senz'ali".

Per suggellare l'importanza dell'evento è sceso in campo anche il capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone con indosso la maglietta della rete solidale.

Dopo un'avvincente partita all'insegna del fair play e del divertimento, hanno vinto i cadetti della Marina per 59 a 48.

Tra il pubblico anche il sottosegretario alla Difesa con delega alla Marina Militare e alle tematiche legate alla disabilità, senatore Stefania Pucciarelli, e i capi di Stato Maggiore di Marina ed Esercito, rispettivamente ammiraglio Enrico Credendino e generale Pietro Serino.

"L'incontro di basket al Pala-Modigliani di Livorno è un autentico condensato di modelli positivi - ha detto a margine il sottosegretario Pucciarelli - l'esaltazione del sano agonismo tra questi giovani militari si fa infatti veicolo di straordinario slancio solidale, a cui si unisce lo spirito interforze più naturale e autentico".

CON LE NAVI PIÙ MODERNE IL TURISMO ALTERNATIVO INTELLIGENTE

La vera anima della Sardegna

Dalla partnership tra Grimaldi Lines e Welcome to Italy nascono gli speciali Viaggi Smart



NAPOLI – Non solo lunghe spiagge di sabbia bianca e mare cristallino con riflessi turchesi, la Sardegna regala ai turisti natura incontaminata e tradizioni millenarie: emozioni uniche in ogni periodo dell'anno. La Compagnia di Navigazione Grimaldi Lines e la piattaforma digitale incoming Welcome to Italy uniscono adesso le forze e promuovono un turismo alternativo e complementare ai soggiorni balneari, declinato in itinerari personalizzati alla scoperta della vera anima dell'isola.

Welcome to Italy propone, infatti, soluzioni di viaggio innovative che valorizzano il patrimonio storico, artistico e culturale di una terra sorprendente e affascinante, che vale una vacanza anche fuori la stagione pienamente estiva. Gli itinerari nascono dal know-how dei Local Expert: professionisti del turismo con grande esperienza del territorio, che creano con cura e passione i contenuti del viaggio e assistono sia l'agente di viaggio che il cliente finale per tutta la durata del soggiorno.

La soluzione proposta è perfetta per imbarcare la propria auto sulle tratte Grimaldi Lines Livorno-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia e la nuovissima Savona-Porto Torres e viceversa, per poi proseguire verso gli hotel, i ristoranti, i parchi, i musei e gli altri luoghi di interesse proposti dal tour. Grazie alla partnership tra le due realtà, è possibile abbinare all'itinerario la traversata marittima a un prezzo estremamente vantaggioso.

"È la prima volta che in Sardegna si fa sistema attorno al marketing per creare valore in stagioni alternative al balneare - afferma Massimiliano Cossu, amministratore delegato di Portale Sardegna (co-founder Welcome to Italy) - e la collaborazione con Grimaldi Lines è l'emblema di una visione che, come Azienda, abbiamo sempre cercato di portare avanti. Oggi, con Welcome to Italy e la forza di un Network come Welcome Travel Group al nostro fianco, tutto è possibile".

"La partnership con Welcome to Italy ci consentirà di offrire soluzioni di viaggio alternative e personalizzate ai clienti che amano viaggi itineranti con la propria auto al seguito alla scoperta dei luoghi meno battuti dal turismo di massa".

ha dichiarato Francesca Marino, passenger department manager di Grimaldi Lines - "Il nostro network di comodi collegamenti marittimi, che consente di raggiungere il Nord e il Sud della Sardegna tutto l'anno, ci permette di promuovere il turismo in ogni stagione e valorizzare tutte le attrattive di un territorio che amiamo molto".

NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

TRENT'ANNI DOPO LA CONQUISTA DEL NASTRO AZZURRO

Un bis per il "Destriero"?



Nella foto: Stern e Klueh con il modellino del "Destriero".

GENOVA - Un bis alla grande impresa di trent'anni fa? Il "Destriero", oggi poco più d'un rottame ma recuperabile, potrebbe ancora oggi competere - scrive "Daily Nautica" sul suo sito - per stabilire un nuovo record di velocità nella traversata atlantica? Ne è convinto

Udo Stern, portavoce di un consorzio internazionale di specialisti di motoscafi, "composto - spiega - da piloti, 'throttle men', navigatori, rivenditori di motoscafi e yacht di lusso provenienti dalla Germania, dall'Italia, dalla Francia, dagli Usa e da altri Paesi".

Il 9 agosto del 1992, seguendo la rotta del mitico Nastro Azzurro, il famoso monoscafo in alluminio, navigando senza sosta e senza rifornimento, percorse in 58 ore, 34 minuti e 50 secondi le 3.016 miglia nautiche che separavano il Faro di Ambrose Light a New York dal faro di Bishop Rock nelle Isole Scilly in Inghilterra, conquistando così il record di velocità media di attraversamento dell'Oceano Atlantico.

Dopo la notizia della mobilitazione di Alberto Scuro, presidente della Commissione Motorismo Storico degli Stati Generali del Patrimonio Italiano, per attivare un'azione di recupero dell'imbarcazione, il consorzio internazionale di cui Udo Stern è portavoce, ha lanciato la sua intrepida proposta: provare a stabilire un nuovo record di velocità 30 anni dopo quella storica impresa. "Abbiamo già proposto con successo al capitano Roger Klueh (record mondiale di motoscafi USA-Cuba) - sottolinea Stern - di guidare/co-guidare la 'Caccia al Nastro Azzurro'".

CON QUARANTA ISCRITTI PER LA CLASSICA REGATA DI PRIMAVERA

Garmin Roma per 2 alla partenza



ROMA - Mancano ormai pochi giorni alla partenza della "Garmin Roma per 2" e tra poco le banchine di Riva di Traiano si affolleranno con la consueta animazione che precede la corsa. Gli equipaggi iscritti sono quaranta e si resta in attesa degli ultimi ritardatari, praticamente certi, ma che ancora non hanno confermato la loro iscrizione. Stabiliti gli orari dei briefing: quello della sicurezza si terrà venerdì 8 aprile alle 10 davanti agli spazi di Traiana Nautica, che

coordinerà anche un piccolo show in acqua dedicato alla sicurezza durante il quale è prevista anche l'apertura di autogonfiabili per far comprendere, nella pratica, il corretto utilizzo di questa importantissima dotazione di bordo.

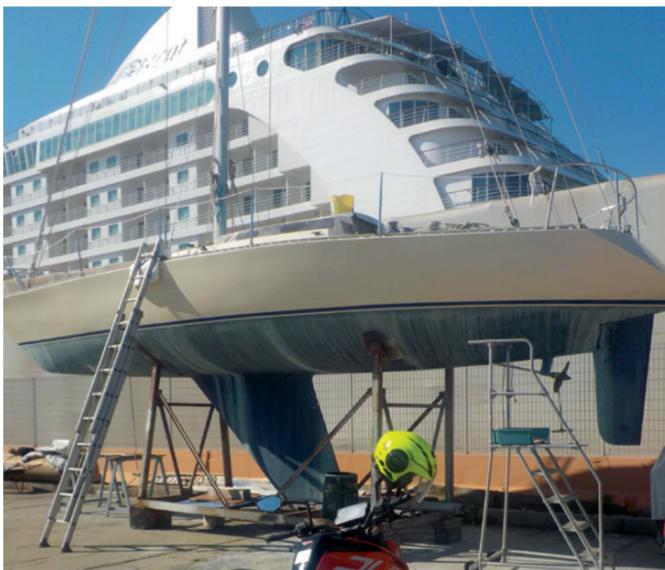
Alle 17 sarà invece la volta di Andrea Boscolo, stimato meteorologo di "lungo corso" delle cui competenze si sono avvalsi team di America's Cup (compresa Luna Rossa), squadre olimpiche, velisti

solitari, oceanici in equipaggio, la Marina Militare e molti altri, ed è già proiettato verso Parigi 2024 con il team nazionale austriaco di vela. Insomma, delle sue previsioni alla partenza e dei suoi aggiornamenti in corso regata, c'è da fidarsi.

Su come sarà il meteo è assolutamente prematuro azzardare previsioni, anche se di massima è previsto caldo e scirocco, ma sicuramente domani giovedì ci sarà mare, perché Kito de Pavant ha anticipato la propria partenza da Marsiglia e sarà a Riva di Traiano oggi, mercoledì. Il campione francese sarà un po' il punto di riferimento di tutti i partecipanti ed, in particolare, degli equipaggi impegnati nella "per 2", come Libertine, con Marco Paolucci e Lorenzo Zichichi sicuramente pronti per una regata di testa e decisi a conquistare, oltre al Trofeo ammiraglio Di Giovanni, anche il Premio Garmin, il Main Sponsor della regata, che quest'anno premierà i vincitori con tre InReach Mini e quattro GPS Map79S.

PER LE DIFFICOLTÀ DEI CANTIERI A CONSEGNARE IL NUOVO

Barche usate, tutti a caccia



MILANO - C'è una conferma anche da "Solovela SNV.net": negli ultimi due anni, forse anche

a causa della pandemia e alla voglia di evasione e vacanze sicure che ne sono derivati, le barche sono state

un bene che ha registrato una richiesta crescente. I primi effetti si sono sentiti sul mercato del nuovo, con i cantieri che hanno visto schizzare verso l'alto le richieste di nuovi modelli, ma presto l'onda lunga è arrivata anche sul mercato delle barche usate. Tra le cause, anche le difficoltà di trovare il nuovo per i problemi dei cantieri sulle materie prime e per il Covid.

Non è quindi esattamente un buon momento - sul piano delle richieste - per acquistare una barca a vela usata, anche se chiaramente ci possono essere delle eccezioni.

Il mercato va quindi affrontato con cautela, ogni barca va valutata attentamente. L'aiuto di un professionista potrebbe far risparmiare dei soldi.

Oggi, con un'inflazione al 6% in salita e la stagnazione della produzione di mezzi nuovi che non accennerà a diminuire neanche nei prossimi anni, l'attesa di un calo dei prezzi potrebbe essere lunga.

DAL 23 APRILE AL 1 MAGGIO CON L'ACCADEMIA NAVALE

Riparte la Settimana Velica

Anche le vele d'epoca che faranno base a Cala de' Medici



LIVORNO - E finalmente, insieme all'aria di primavera, si torna a respirare quella delle grandi manifestazioni veliche. Torna in particolare la Settimana Velica Internazionale Accademia Navale Città di Livorno (www.settimanavelicainternazionale.it) dopo il calo delle ultime edizioni dovuto alla pandemia.

Si riparte dal prossimo 23 aprile al 1 maggio con una delle più intense settimane di regate del calendario velico nazionale. Questa volta oltre alle derive, alle classi moderne e una lunga regata d'altura, ci saranno

due le giornate, sabato 30 aprile e domenica 1 maggio, riservate alle imbarcazioni a vela d'epoca, classiche e tradizionali, che potranno sfidarsi in occasione della "Regata delle Vele d'Epoca", primo appuntamento della lunga stagione delle vele d'epoca in Mediterraneo che si concluderà a ottobre.

La flotta delle vele d'epoca si radunerà nei giorni precedenti

presso il Marina Cala de' Medici, lo splendido ed attrezzatissimo porto turistico con 650 posti barca collocato a Sud di Livorno, tra Castiglioncello e Rosignano Marittimo, da dove partiranno le due prove in programma.

Armatori ed equipaggi - sottolinea il club - potranno contare sul team organizzativo composto dai membri dell'Accademia Navale della Marina Militare di Livorno e dai sodalizi coinvolti in questa regata, la Lega Navale Italiana sez. di Livorno, lo Yacht Club Cala de' Medici, AIVE (Associazione Italiana Vele d'Epoca) e VSV (Vele Storiche Viareggio).

Particolarmente significativo il team degli sponsor e sostenitori della Settimana Velica Internazionale: il gruppo Neri, il cantiere Benetti, la Drass, il porto Marina Cala de' Medici, la Sitep Italia, il gruppo Leonardo, la BNL e la Nautor's Swan.

CON UN ACCORDO TRA CONFINDUSTRIA E PROMOSTUDI LA SPEZIA

Filiera nautica e università in joint



Nella foto (da sx): Firma convenzione Confindustria Nautica (Cecchi) e Promostudi (Salerno).

LA SPEZIA - È stata firmata a Porto Lotti, in occasione del convegno di presentazione del progetto Miglio Blu "La Spezia, la Nautica, il mare: presente e futuro", la convenzione tra Confindustria Nautica

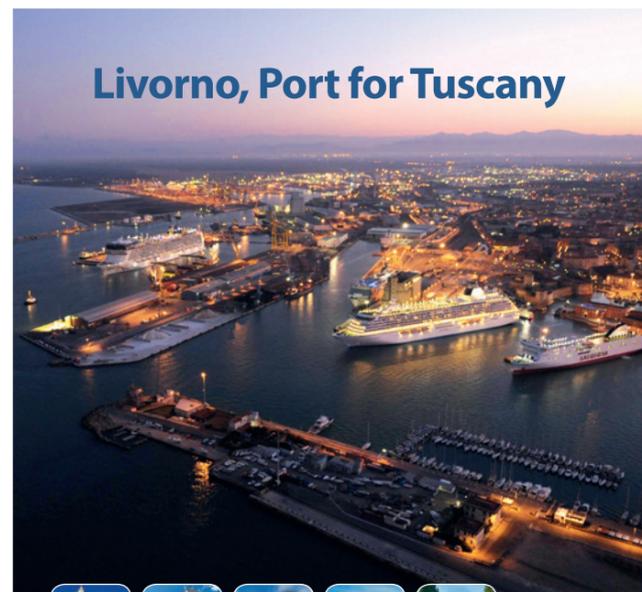
e Promostudi, la Fondazione di partecipazione che coordina e gestisce il Campus Universitario La Spezia presso il quale si svolgono corsi di laurea triennali e magistrali dell'Università di Genova.

Gli obiettivi della convenzione, siglata dal presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e dal presidente di Promostudi Ugo Salerno, sono la collaborazione per la realizzazione di attività che favoriscano l'integrazione fra gli aspetti propri della formazione e della ricerca universitaria e la filiera produttiva dell'industria nautica, compresi i relativi servizi, nelle varie forme, con particolare riferimento a progettazione di unità da diporto; studi di sostenibilità con una specifica attenzione all'eco-compatibilità; progetti di formazione per la conduzione e gestione delle unità da diporto e relativi titoli e qualificazioni professionali; analisi dei mercati, business plan e gestione di processi; studio delle normative e delle regolamentazioni del comparto nautico-marittimo e progettazione dei nuovi strumenti di indirizzo tecnico-giuridico.

L'accordo intende favorire un

approccio coordinato tra le parti al fine di ottimizzare la preparazione universitaria delle future generazioni professionali attraverso percorsi formativi specifici, anche mirati alle esigenze delle singole imprese, che rispecchino l'attualità del mercato e della ricerca tecnologica. È obiettivo comune di Confindustria e Promostudi favorire l'Alta Formazione attraverso percorsi di Dottorato di ricerca finanziati con borse di studio aziendali orientate a temi di ricerca con contenuti strategici per l'impresa promotrice.

Il Salone Nautico Internazionale, organizzato da Confindustria Nautica a Genova dal 22 al 27 settembre 2022, rappresenterà inoltre un'occasione per organizzare workshop formativi e conferenze rivolte agli studenti dell'università - ma aperti al pubblico generale - relativi ai contenuti di maggiore attualità legati alle tematiche oggetto della convenzione.



www.portodilivorno2000.it

portodilivorno 2000

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Gas, l'Africa come alternativa

questione della valuta di pagamento porterà sicuramente un maggior caos e una grossa volatilità sui mercati, sia del greggio che del gas.

Restiamo un attimo sul petrolio. Ieri si è tenuta la riunione dell'Opec, il cartello dei produttori che comprende anche la Russia. Nessuno scossone in vista?

Dopo che l'Arabia Saudita aveva già dichiarato, in fase di pre-vertice, che avrebbe mantenuto un ottimo rapporto con la Russia, l'Opec ha confermato che le quote petrolifere resteranno invariate, con l'aumento, da tempo programmato, della produzione di petrolio di 432mila barili al giorno a maggio.

Gli USA intanto ci hanno promesso che manderanno navi con GNL. Che copertura possono garantire? Ed è un'operazione economicamente vantaggiosa?

"Il trasporto via mare del GNL è un'operazione conveniente solo se si guarda a questa parte di mondo, Africa e Medio Oriente, dove ci sono le nostre location principali di idrocarburi. Trasportare gas liquido dagli Stati Uniti può essere una soluzione nell'immediato, ma non è per nulla economico, perché si affrontano costi esorbitanti, fuori mercato, anche solo per semplici ragioni di logistica, dovendo attraversare tutto l'Atlantico e partendo da prezzi di produzione già alti. Diciamo così: è una costosa aspirina, non certo la cura della malattia. E vorrei anche ricordare che l'American Petroleum Institute ha dichiarato che le scorte petrolifere statunitensi sono in netta diminuzione, oltre il 25% in meno. È un indicatore molto importante per noi che stiamo al di qua dell'Oceano".

Anche il Qatar potrebbe offrire maggiori forniture di gas liquido via mare?

"Sì, implementerà il suo apporto al fabbisogno energetico italiano: attraverso le gasiere il suo GNL arriva al terminale di Porto Viro, in provincia di Rovigo, di cui il Qatar è socio, assieme a Edison, e dove sono già in corso i lavori sul rigassificatore per poter ricevere quantità maggiori".

Una mano può arrivare da Algeria e Libia?

"Sicuramente sì, grazie agli accordi che Eni mantiene da decenni. L'Algeria, che è un ottimo partner commerciale, ha già confermato grandi quantità sia di petrolio che di gas. E anche dalla Libia, che sta tornando a livelli produttivi più stabilizzati, non abbiamo problemi, così come dal resto dell'Africa: Angola, Congo, Nigeria, Mozambico...".

Ma il gas africano può sostituire l'apporto di energia che arriva dalla Russia? Non servono tempi lunghi?

"L'Africa, che è per tutti anche il nuovo Eldorado petrolifero internazionale, può sostituire la Russia se c'è una giusta politica di sviluppo industriale per l'approvvigionamento".

In concreto?
Funziona in prospettiva se si instaura un ottimo rapporto con i paesi produttori, avviando gli investimenti, le linee di collegamento, cioè le pipeline, e una politica energetica, anche via nave".

Ma non è anche questo, pur sempre, approvvigionamento estero?

"È sì approvvigionamento estero, ma in Africa, attraverso Eni, noi siamo operatori".

Quindi?
"Ciò vuol dire che i pozzi sono anche di nostra proprietà, anche noi vi abbiamo investito, quindi sul prezzo di produzione abbiamo voce in capitolo anche noi. Ed è

quello che non succede con il gas che arriva dalla Russia o dall'Azerbaijan. Per poter calmierare i prezzi del gas bisogna essere proprietari di piattaforme e in Mozambico, per esempio, tra le principali aziende che operano nel GNL ci sono Eni e Saipem".

Quanto potranno essere sicure e garantite le forniture dall'Africa?

"L'Africa è un continente difficile, vuoi per l'instabilità generale, vuoi per la presenza del Daesh. E sebbene l'Italia abbia una presenza molto avanzata, per oltre 20 anni siamo stati un po' fermi".

Cosa manca per ripartire?

"Manca una visione di prospettiva di tutto l'indotto petrolifero italiano. Una mancanza dovuta alla paura e all'incertezza. Ma grazie agli ottimi rapporti di cooperazione che l'Italia può vantare con molti Paesi africani, possiamo essere favoriti nello sviluppo dei giacimenti, dei pozzi e delle relazioni politiche".

Serviranno comunque investimenti in infrastrutture?

"Servono investimenti importantissimi. In Africa i gasdotti ci sono, mancano i collegamenti fra i diversi Stati. Pur senza questa interconnessione, si possono però sviluppare delle reti di collegamento all'interno dei singoli Stati o forme diverse di trasporto logistico. Sempre in Mozambico, per citare un altro esempio, il progetto che Saipem sta sviluppando per il GNL è il più grande al mondo che la Saipem abbia mai realizzato".

Al proposito, che fine ha fatto il progetto EastMed-Poseidon, nato nel 2016 per portare anche in Italia il gas estratto nelle acque tra Israele e Cipro?

"A Cipro la situazione è bella, ma anche difficile. Bella, perché in quelle acque attorno all'isola, dove si gioca la vera partita, di gas ce n'è in quantità enormi. Ma fin quando non si deciderà la ripartizione delle quote di idrocarburi tra la Turchia, che fa il braccio forte, e la Grecia, un po' più debole, non si riesce a fare niente. E tra le opzioni per sostituire il gas russo questa è la meno probabile".

Si può allora rafforzare il Tap?

"Il Tap non si può rafforzare come infrastruttura, ma è possibile aumentare l'approvvigionamento dei terminali di arrivo e la capacità di trasporto del gas. Ci vuole però tempo: per far arrivare il Tap a una capacità di 20 miliardi di metri cubi di gas trasportato, il doppio rispetto a oggi, ci vogliono non meno di 5 anni".

Che ruolo gioca l'Eni in questo scenario complesso?

"Eni è la nostra fortuna energetica e lo è ancora di più in questo momento: con i rapporti internazionali che ha coltivato, è diventata una delle prime compagnie petrolifere a livello mondiale, operando in più Paesi, tanto che su Medio Oriente e Africa siamo, come Italia, più coperti rispetto ad altri Paesi".

L'OLT insegna ora per tutti OK

che essere rincuorato: il tempo ha fatto giustizia.

Che la strada fase quella giusta lo dimostrano anche le tante richieste che stanno piovendo da numerose AdSP per installare quanto prima possibile altri rigassificatori: sia in costa, sia galleggianti offshore. L'intervista qui a fianco del presidente di FederPetroli Marsiglia mette correttamente in guardia dalle illusioni, pur ricordando che la nostra Eni ha parecchie chances in Africa. Ma il mercato libero, quello che potrà accogliere i GNL via nave dove meglio sarà possibile acquistarlo, sarà sempre una risor-

sa importante. Si chiama, scusatemi l'enfasi, libertà di scelta. O ancora più sinteticamente: libertà.

Maxi bacino, forse riparte

la documentazione con le fidejussioni bancarie previste. Poiché non ci sono dubbi sul fatto che gli assegnatari del bacino abbiano la potenza economica richiesta, la pratica dovrebbe concludersi entro il mese di aprile. Così si potrà poi passare agli interventi di ripristino.

Quando sarà possibile riavere il superbacino livornese funzionante? E specialmente, quando la comunità internazionale degli armatori potrà cominciare a programmare l'utilizzo? Oggi i bacini di carenaggio di grandi dimensioni sono richiesti in Mediterraneo come il pane: e molti armatori anche locali sono costretti a mandare le navi all'estero. È noto che anche altri porti stanno programmando - e in alcuni casi anche costruendo - bacini di carenaggio di grandi dimensioni: e la ripresa delle crociere, già avviata nella coda (speriamo) della pandemia, vedrà impegnate sempre più grandi navi, che richiederanno grandi bacini. Una ricchezza, quella delle riparazioni e della manutenzione delle navi, che sembra formalmente in dubbio per Livorno (il bacino è formalmente destinato alla grande nautica e alle medie unità navali commerciali): ma si sa che le regole le fa il mercato e difficilmente potrebbero essere rifiutati appalti di navi anche di dimensioni maggiori per l'indotta che comportano non solo a chi gestisce l'impianto ma all'intero territorio. Bisogna far presto, è chiaro. E per far presto ci vuole l'impegno di tutti.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI
Associati all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica

SECONDO LE NUOVE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Targhe estere per tutti

ROMA - Da fine marzo circolare con mezzi dotati di targa estera è perfettamente legittimo. Qualora però gli incentivi auto assegnati dal Governo non coinvolgessero le aziende, in Italia potrebbero emergere dei grossi disagi. Il discorso non verterebbe unicamente sul mercato delle quattro ruote, bensì pure sul livello di entrate per l'Agenzia delle Entrate. Ciò poiché tante compagnie potrebbero assumere dei provvedimenti, decidendo di circolare con targhe estere. Difatti, dal 21 marzo - riporta "Mondomotori" nel suo rapporto - è per chiunque pienamente legale provvedersi senza nessun vincolo, a patto di registrare il mezzo e di tenere un documento a bordo.

In tale direzione c'è una commistione di fattori, come la mancanza



di materie prime e semiconduttori provocata dall'emergenza epidemiologica e dal conflitto bellico. Al contrario, non pare un problema il divieto di piena detraibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) che si protrae da decenni.

Insomma, le varie novità legislative ed eventi precedentemente impensabili hanno condotto alla situazione in cui versiamo ora.

In buona sostanza, si è passati da un divieto di circolare lungo il territorio nazionale su mezzi dotati di targa estera per chi da più di 60 giorni abbia residenza in Italia all'onere di immatricolare il relativo mezzo con targa italiana (art. 93-bis) entro un trimestre. Chiunque fosse residente da prima del 1° febbraio è obbligato a mettersi in regola dal 1° maggio, secondo la circolare 9868U/2022 emanata il 23 marzo dalla direzione centrale Specialità della Polizia.

L'elemento determinante sta nel fatto che - conclude il rapporto - nel regime entrato in vigore, l'immatricolazione nella nostra penisola è possibile evitarla solo se il guidatore con residenza in Italia non coincide col proprietario, il quale è essenziale che sia residente all'estero.

OGGI ONLINE CON CONFINDUSTRIA E DOGANA

Seminario sugli AEO

FIRENZE - Si terrà oggi, mercoledì 6 aprile, dalle ore 10.30 alle 12.00, un seminario online di approfondimento sul tema dell'operatore economico autorizzato (AEO), organizzato da Confindustria Firenze in collaborazione con la Direzione Territoriale ADM per la Toscana e l'Umbria, il Consiglio Territoriale degli Spedizionieri (CTS) di Firenze e CAD Toscana. Per partecipare www.confindustriafirenze.it.

L'evento rientra tra le iniziative previste nel Protocollo d'Intesa che l'allora Direzione Territoriale ADM per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria ha stipulato con Confin-



dustria Firenze il 19 maggio 2021 per la realizzazione di eventi formativi e informativi, nonché workshop periodici rivolti alle imprese, per favorire la massima diffusione degli istituti, degli adempimenti e delle innovazioni che intervengono nella

normativa e nella prassi doganale e delle accise.

Dopo i saluti istituzionali di Angelo Arcuri (Confindustria Firenze) e Antonio De Luca (CTS Firenze), seguiranno le relazioni tecniche dei funzionari ADM Angelo Benincasa (coordinatore Territoriale AEO di Toscana e Umbria) e Gregoriana Petracchi (referente locale AEO dell'Ufficio delle Dogane di Prato e Pistoia) e di Stefano Rigato (CAD Toscana), i quali illustreranno le caratteristiche peculiari dello status di operatore economico autorizzato e i benefici da esso offerti alle imprese operanti sui mercati internazionali.

PROVENIENTE DALLA COREA DEL SUD CON UN CARICO DI AUTO NUOVE

La "Eco Malta" a Gioia Tauro



GIOIA TAURO - Super tecnologia e innovative performances al servizio della sostenibilità ambientale sono le peculiarità che identificano la Eco Malta che sabato e domenica scorse ha sostato nel porto di Gioia Tauro. Proveniente dalla Corea del Sud, ha attraccato alle banchine ro-ro del terminalista Automar Spa, per consegnare merce destinata al mercato europeo.

Tra gli ultimi acquisti del Gruppo Grimaldi, la splendida unità è catalogata nella classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G). Sesta di dodici unità altamente tecnologiche, commissionate al cantiere cinese Jinling di Nanjing, tra le più grandi unità ro-ro al mondo per il trasporto marittimo di corto raggio, è soprattutto tra le più ecofriendly presenti sul mercato mondiale.

Come già altre volte riferito, la Eco Malta è lunga 238 metri e larga 34 metri, ha una stazza lorda di 67.311 tonnellate ed una velocità di crociera di 20,8 nodi. La capacità

di carico dei suoi sette ponti, di cui due mobili, è doppia rispetto a quella della precedente classe di navi ro-ro impiegate dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci di corto raggio: la nave può infatti

trasportare 7.800 metri lineari di merci rotabili, pari a circa 500 trailer e 180 automobili.

Oltre alle sue ottime performances, è stata costruita nel pieno rispetto delle normative di sostenibilità ambientale, al fine di soddisfare efficacemente le necessità del mercato riducendo al minimo l'impatto sull'ambiente. L'aumento di capacità non incide, infatti, sui consumi di carburante. Grazie all'adozione di numerose soluzioni tecnologiche altamente innovative, che ottimizzano i consumi e le prestazioni della nave, a parità di velocità, la Eco Malta consuma la stessa quantità di carburante rispetto alle navi ro-ro della precedente generazione, ed è dunque in grado di dimezzare le emissioni di CO2 per unità trasportata.

ALL'INTERNO

MSC ha dato il via all'estate delle crociere.	a pag. 2
Manfredonia, nuova viabilità portuale.	a pag. 2
Aperte le vendite per "MSC Euribia".	a pag. 2
Trieste a Berlino per Fruit Logistica.	a pag. 2
Eni Livorno, quale futuro?	a pag. 3
Tornano i voli intercontinentali.	a pag. 3
Si potenzia la dorsale Adriatica.	a pag. 3
A Vulcano prove sull'emergenza.	a pag. 3
Linde MH presenta nuovi robot automatici.	a pag. 4
Nuovo radar a San Giusto.	a pag. 4
Congestione nei porti: "Port Intel" informa.	a pag. 4
Italia chiama Artico 2022.	a pag. 5
Carta, sempre più riciclo.	a pag. 5
Un Comune compatto per auto-produrre energia.	a pag. 5
Chiusa la pesca delle telline.	a pag. 5
Aree protette e mare più caldo.	a pag. 5
Tornano gli idrovolanti.	a pag. 6
Una partita, un vincitore: la solidarietà.	a pag. 6
La vera anima della Sardegna.	a pag. 6
Nuovi soci CULMV.	a pag. 6
Mortalità calata del 66%.	a pag. 6
Un bis per il "Destriero"?	a pag. 7
Barche usate, tutti a caccia.	a pag. 7
Filiera nautica e università in joint.	a pag. 7
Garmin Roma per 2 alla partenza.	a pag. 7
Riparte la Settimana Velica.	a pag. 7
Targhe estere per tutti.	a pag. 8
Seminario sugli AEO.	a pag. 8
La "Eco Malta" a Gioia Tauro.	a pag. 8
"MSC Fantasia" ad Ancona.	a pag. 9
Una cantina subacquea sui fondali del porto.	a pag. 9
LIBRI RICEVUTI - "Da Londra a Firenze.	a pag. 9
Quando sull'Arno c'erano le navi" di Ruggero Chiosi.	a pag. 10

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/28/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Ports of Trieste and Monfalcone
Your smart choice for cool logistics

Come and meet us at Fruit Logistica in Berlin
5-7 April 2022
Hall 4.2 Stand A-12

PORT OF TRIESTE

“MSC Fantasia” ad Ancona

Domenica prossima il primo arrivo della grande nave - Sono 44 le toccate già previste da maggio a dicembre nello scalo



Vincenzo Garofalo

ANCONA - Le crociere saranno le protagoniste dell'estate del porto di Ancona. Sarà MSC Fantasia ad aprire domenica prossima 10 aprile la stagione crocieristica che può già contare su 44 toccate nello scalo dorico dalla primavera fino a dicembre.

La nave di MSC Crociere, che attraccherà alla banchina 26, sarà ad Ancona ogni domenica fino al 4 settembre per un totale di 22 attracchi. I crocieristi potranno raggiungere piazza Cavour con una navetta gratuita che partirà ogni 15 minuti dalla banchina. A differenza degli ultimi due anni, potranno muoversi in autonomia

grazie alla fine delle restrizioni per l'emergenza sanitaria. Potranno anche usufruire delle escursioni organizzate dalla compagnia di navigazione per andare alla scoperta di Ancona e delle Marche.

Saranno 12 le toccate previste della nave Explorer 2, dal 9 maggio al 24 ottobre, in cui Ancona sarà parte di un itinerario nel mare Adriatico che comprende anche Venezia, Ravenna, Koper in Slovenia e Split in Croazia. Il 22 aprile arriverà da Dubrovnik, in Croazia, la nave Insignia che ripartirà da Ancona alla volta di Kotor in Montenegro.

La nave Azamara Onward sarà nello scalo il 10 maggio in arrivo da Kotor e diretta poi a Ravenna, mentre il 13 ottobre il percorso sarà inverso, con tappa ad Ancona in arrivo da Ravenna e direzione verso Kotor. Il 16 maggio attraccherà la Nautica, in arrivo da Trieste e diretta a Split, mentre il 13 agosto attraccherà la nave Club Med 2 in arrivo da Bari

e diretta a Venezia dopo la tappa dorica. Il 23 settembre arriverà Le Bougainville da Bari prima di ripartire per Venezia. La nave Serenissima sarà ad Ancona il 27 e il 28 ottobre con arrivo da Venezia e partenza per Ravenna. La Crown Iris arriverà invece il 2 dicembre da Bari e dopo la tappa nel capoluogo marchigiano andrà a Venezia. Due i vari di nave da crociera previsti nella stagione 2022 a cui potranno aggiungersi anche nuove toccate.

Il turismo crocieristico, dopo le difficoltà a viaggiare per l'emergenza Covid, si conferma una modalità sempre più apprezzata per venire a conoscere il territorio della regione Marche, con la sua bellezza, la storia, il paesaggio, la cultura, il cibo. Una stagione di nuovo in crescita, dopo il fermo quasi totale del 2020 e le 19 toccate del 2021.

“Le crociere sono un asset fondamentale dell'economia del porto di Ancona - afferma

Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale -, uno strumento di sviluppo per la città e per il territorio di riferimento che consente di far crescere anche il turismo in tutta la regione Marche. Un'opportunità che, per essere colta, ha bisogno delle infrastrutture adeguate e per la cui realizzazione stiamo lavorando in collaborazione con le istituzioni di riferimento”.



L'INNOVAZIONE A TRIESTE NON CONOSCE DAVVERO LIMITI

Una cantina subacquea sui fondali del porto

Ospiterà il primo prosecco trieste doc maturato in mare



Zeno d'Agostino

TRIESTE - Il porto di Trieste continua ad attrarre progetti innovativi e guarda a nuovi spazi di concessione, non soltanto in superficie ma anche sott'acqua, con l'insediamento di operatori concessionari "subacquei" in grado di sviluppare attività legate alla blue economy, alla sostenibilità ambientale, ma anche al settore vitivinicolo. Dopo i robot sottomarini di Saipem in Porto Vecchio, alla Torre del Lloyd arriva una domanda di concessione subacquea per una cantina sommersa in Porto Nuovo. Si tratta di un progetto innovativo

non solo per il settore vinicolo del territorio, ma anche per lo sviluppo di un nuovo modo di intendere il porto del futuro, con potenziali sinergie e applicazioni di studio in ambito scientifico.

L'idea è dell'azienda Parovel con sede a San Dorligo della Valle, che ha chiesto una concessione demaniale marittima semestrale di una piccola area di 67 mq, sul fondo dello specchio acqueo antistante il lato interno della diga Luigi Rizzo, in Punto Franco Nuovo. Obiettivo è quello di creare una cantina subacquea e posizionare 14 casse in acciaio, a scopo di maturazione.

Quello degli underwater wines è una tecnica antica, riscoperta solo di recente. Spagna, Francia, Croazia e alcune regioni italiane hanno già sperimentato il metodo dell'affinamento subacqueo, che ora approda anche nelle acque del nostro golfo. Notevoli i vantaggi, secondo gli esperti, sia per la stabilità di maturazione dovuta alla pressione sottomarina, sia per la temperatura più o meno costante.

Il relativo rilascio di concessione alla Parovel è in attesa dei tempi tecnici, ma una volta approvato e concluso l'iter, l'inabissamento

delle casse di vino a circa 22 mt di profondità potrà partire.

“Il vino prescelto - spiega Elena Parovel a capo dell'azienda specializzata nella produzione di vini ed olio extra vergine d'oliva autoctoni - sarà il Prosecco Trieste DOC. Abbiamo scelto una piccola e pregiata produzione di uva Glera (uva da cui deriva il Prosecco DOC) coltivata in una porzione di terra prospiciente il golfo di Trieste, certificata DOC. La vendemmia 2021 ha dato un ottimo raccolto che ci ha permesso di produrre il Prosecco Trieste DOC, spumante di alta qualità e tipicità”. Ora le uniche 5000 bottiglie prodotte riposeranno in fondo al mare nel golfo di Trieste per 6 mesi. Una volta riemerse in superficie, ad affinamento raggiunto, saranno pronte per essere degustate.

Per Zeno D'Agostino “Ben vengano richieste come questa, perfettamente in linea con la nostra idea di porto, dove il potenziale e l'attività produttiva non deve svilupparsi solo sulla superficie delle banchine, ma anche sott'acqua, sul fondo del mare. Il porto è tridimensionale: terra, mare, cielo possono e devono essere utilizzati sinergicamente in modo innovativo”.



GENOVA (Sede Centrale)
Agenzia Marittima Le Navi S.p.a.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax +39 010 6472409
e-mail: lenavi_itgoa@msclenavi.it



DESTINAZIONI

NAVI

VOY

IMBARCO

DATA

AUSTRALIA - TASMANIA - NUOVA ZELANDA - ISOLE OCEANO INDIANO	PUSAN C	MA213A	LA SPEZIA	14 aprile 2022
MEDITERRANEO LEVANTE (TURKEY SERVICE) - GRECIA - EGITTO - BLACK SEA	LE HAVRE	MA216A	LA SPEZIA	28 aprile 2022
- TURCHIA - LIBANO - SIRIA - ISRAELE + LIBIA	APL PHOENIX	0NNCTE	LA SPEZIA	8 maggio 2022
MIDDLE EAST+ FAR EAST + INDIA + PAKISTAN + RED SEA + EAST AFRICA	MSC SHIRLEY	YP216R	LA SPEZIA	16 aprile 2022
	MSC SHIRLEY	YP217R	LA SPEZIA	23 aprile 2022
EAST MED + MIDDLE EAST+ FAR EAST + INDIA + PAKISTAN + RED SEA + EAST AFRICA	MSC MIA SUMMER	AL214A	GENOVA	12 aprile 2022
	MSC EDITH	AL215A	GENOVA	17 aprile 2022
USA NORD ATLANTICO	MAERSK KARLSKRONA	214W	LEGHORN	17 aprile 2022
	MSC AMALFI	ME215W	LEGHORN	1 maggio 2022
SUD AMERICA ATL. - CANARIE - NORD AFRICA (VIA BARCELLONA)	MSC ALBANY	MM214A	GENOVA	14 aprile 2022
SUD AFRICA E MOZAMBICO	MSC AJACCIO	MM215A	GENOVA	21 aprile 2022
	MSC ALBANY	MM214A	LEGHORN	13 aprile 2022
	MSC AJACCIO	MM215A	LEGHORN	20 aprile 2022
WEST AFRICA - CANARIE - USA EAST COST	MSC YASHI B	MC215A	LA SPEZIA	16 aprile 2022
	MSC NAOMI	MC216A	LA SPEZIA	21 aprile 2022
LINEA DIRETTA ALGERI - BEJAIA, ORANO, SKIKDA, ANNABA E TUNISI VIA BARCELLONA	MSC SIGMA F	YA215A	LA SPEZIA	14 aprile 2022
	SONATA	YA216A	LA SPEZIA	20 aprile 2022
	MSC SAMANTHA	MW215A	GENOVA	12 aprile 2022
	MSC TBN	MW216A	GENOVA	19 aprile 2022
	MSC SAMANTHA	MW215A	LEGHORN	11 aprile 2022
	MSC TBN	MW216A	LEGHORN	18 aprile 2022
CANADA	MSC TAMARA	CI214A	LEGHORN	11 aprile 2022
	MSC ANNICK	CI215A	LEGHORN	18 aprile 2022
	MSC TAMARA	CI214A	GENOVA	12 aprile 2022
	MSC ANNICK	CI215A	GENOVA	19 aprile 2022
NORD EUROPA	MSC MAUREEN	NL213R	LA SPEZIA	15 aprile 2022
	MSC YOKOHAMA	NL214R	LA SPEZIA	22 aprile 2022
	MSC VANCOUVER	NL215R	LA SPEZIA	29 aprile 2022
MAROCCO + ME + FE + INDIA + PAKISTAN + RED SEA + EAST AFRICA	MSC JENNY	YM214A	LA SPEZIA	13 aprile 2022
	MSC CAPUCINE R	YM215A	LA SPEZIA	16 aprile 2022



LIBRI RICEVUTI

(di Antonio Fulvi)

“Da Londra a Firenze Quando sull’Arno c’erano le navi”

(Ruggero Chiosi)

Edizioni Book Sprint



E' un racconto, Chiosi l'autore direttamente in copertina, "di avventure, commercio, battaglie, amore". Nell'ultima di copertina c'è anche un riquadrato del tutto atipico per questi tempi: "consigliato a un pubblico di più di 16 anni". Ma per chi cercasse pruderie, preciso subito che non ci sono pagine a luci rosse: c'è dell'amore, ma quasi marginale a fronte di un racconto che si snoda, tra rievocazioni storiche e descrizioni paesaggistiche, proprio su quando il fiume Arno serviva al trasporto con i navicelli dei preziosi prodotti - lane ed altro - dall'Inghilterra a Firenze e viceversa. Una storia però anche a più largo respiro, che abbraccia anche una breve partecipazione alla grande battaglia navale di Trafalgar, dove cinse (e morì) Horatio Nelson.

È una bella storia dunque quella che Ruggero Chiosi ci racconta. Bella specialmente per chi, appassionato del

passato della navigazione commerciale, sa anche poco della logistica marittima delle Toscana granducale. Vi appaiono la Livorno interraziale e dinamica, la Toscana con i suoi abitanti (descritti dal granduca Pietro Leopoldo come un popolo "malleabile, duttile, poco coraggioso (!) e tuttavia giudizioso, non molto leale, di temperamento molto sensibile, pronto a difendere i propri interessi anche con l'intrigo"), lo stesso Pietro Leopoldo bollato da Cesare Cantù ("Scarso d'ingegno egli fu" e così è pareggiato il conto...), e una ricchissima appendice di scritti storici, oltre a immagini, tra foto e stampe, alcune delle quali davvero originali come la fotografia a pag. 206 le ragazze chiave vendute in un mercato arabo del XX secolo, quella dell'alzaia con i marinai che rimorchiano controcorrente un navicello, e il navicello a vela di pag. 214. Pezzi di storia minore, ma che Chiosi ha pazientemente raccolto in un lavoro certo lungo ed appassionante oltre che appassionato. Un libro, in sostanza, che merita davvero non solo di essere letto ma anche conservato.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Memorandum RINA-Fincantieri

nonché sull'avanzata tecnologia dei sistemi di bordo hanno firmato in questi giorni un memorandum per sviluppare sinergie nel campo della decarbonizzazione con un focus sui carburanti alternativi, cattura delle emissioni ed energie rinnovabili.

L'accordo riguarda in particolare i settori di ricerca dell'idrogeno e dell'ammoniaca, ma si sviluppa anche nel campo dell'eolico offshore, che oggi è considerato tra i più promettenti sviluppi per l'energia pulita. RINA e Fincantieri coopereranno anche ai progetti R&D finanziati dalla UE per lo sviluppo della finanza "green". Ugo Salerno e Giuseppe Bono, rispettivamente ceo di Rina e Fincantieri, si sono detti certi che la cooperazione porterà a una maggiore competitività dell'Italia nel settore.

A Chieti impianti per stoccare

investirà per i macchinari e la struttura, che sorgerà nel complesso industriale di Chieti Scalo, una cifra pari a circa 20 milioni di euro.

Il Comune di Chieti ha già rilasciato il permesso a costruire per il nuovo impianto, che potrebbe essere operativo entro dicembre prossimo, concludendo un iter autorizzativo avviato nel 2017.

"Sarà lo stabilimento più capace che abbiamo perché avrà la caratteristica di avere gru da oltre 200 tonnellate in quota 20 metri, sarà il più alto, avremo la possibilità di fare sollevamenti importanti, di poter costruire pezzi da 400 tonnellate di peso, siamo nel campo dell'industria pesante" ha spiegato Walter Tosto, presidente dell'omonima azienda. "La fabbrica sarà dotata di equipment in grado di sollevare tanto peso, perché l'idrogeno impone una circostanza: l'altissima

pressione che può arrivare anche a 700 bar, e aumentando la pressione aumenta il peso dell'apparecchio. Più c'è pressione più è pesante il contenitore, più è complessa la saldatura, più è complesso il metallo da utilizzare per farlo".

Lo stabilimento sarà anche dotato di macchine innovative come i forni in grado di poter consumare idrogeno "che utilizzeremo in miscela con il metano".

Tirrenia/Cin, adesso i servizi

plaudito al "salvataggio" di 6 mila posti di lavoro. Davvero scontato? Tirrenia/Cin dovranno fare una cura dimagrante? Achille Onorato dovrà fare uno screening anche tra i vertici? E specialmente, MSC si limiterà a pompare ossigeno per pura filantropia armatoriale?

La strada sembra appena imboccata. I tempi sono duri, ma il vecchio detto vale anche per l'armamento: quando i tempi si fanno duri, i duri cominciano a giocare. Auguri.

L'ADM apre anche in Sardegna

la Sardegna e l'Umbria è stata ridefinita in Direzione Territoriale per la Toscana e l'Umbria (DT V - Toscana e Umbria) con sede a Firenze.

I nuovi indirizzi e-mail del Reparto Segreteria e Comunicazione delle due Direzioni sono i seguenti: dir.sardegna.aagg.comunicazione@adm.gov.it - dir.toscanaumbria.aagg.comunicazione@adm.gov.it.

MSC da Costanza a Odessa

vecchi carri armati di costruzione russa che paesi dell'ex patto di

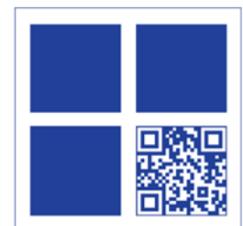
Varsavia farebbero proseguire per l'Ucraina, ma non si sa bene attraverso quali frontiere. Sono state invece escluse partenze di armi (anche in container) dal deposito USA -SETAF toscano di Campo Darby, mentre ci sono state polemiche su aerei con carichi misti decollati dall'aeroporto militare San Giusto di Pisa.

Vinitaly 2022: l'eccellenza

menica prossima a Verona con "Vinitaly" la grande fiera internazionale del vino italiano che si sviluppa con una vera e propria raffica di tematiche fino a martedì 12 aprile. Le aree tematiche sono: Vinitaly Bio, International Wines, Vinitaly Tasting, Vinitaly Design, Micro Mega Wines, Mixology, Enolitech.

Acelebrare degnamente il salone ci sarà anche l'intera città di Verona dove per tutto il tempo dell'apertura della rassegna ci saranno nei ristoranti e nei bar apposite sessioni dedicate ai vini d'eccellenza. Il salone sarà anche un riferimento importante per la logistica del vino, che sta combattendo contro i forti rincari del vetro ma anche con le ricadute dovute all'export in rallentamento nei paesi coinvolti dalla guerra.

CAROLI



Hotels

Labromare



DIVISIONE TERRESTRE

DIVISIONE MARITTIMA

TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE

TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443



www.labromare.it

Labromare

LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748

